



# INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Artt. 26 Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

## D.U.V.R.I.

SOSTITUZIONE DI IMPIANTI, CON RELATIVA FORNITURA E POSA IN OPERA DI APPARECCHIATURE FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO ED ALLA SICUREZZA ANTINCENDIO. IMMOBILE COMUNALE SCUOLA MEDIA BALDACCHINI.

**COMUNE DI BARLETTA**  
*Per l'nd. Giuseppe SPREGOLA*



**IL FUNZIONARIO TECNICO**  
*Ing. Rosario Palmitessa*

## **PREMESSA.**

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all' impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all' art. 26 comma 1 lettera b, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i servizi delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell' affidamento dei servizi si provvederà:

- a verificare l' idoneità tecnico-professionale dell' impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre EVENTUALE proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR.

### **Sospensione dei Servizi**

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Servizi ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei servizi, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

### **Stima dei costi della sicurezza**

Secondo l' art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: " Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto" .

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell' appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai servizi appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei servizi potrebbero originarsi all' interno dei locali;
- garantire le procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Trattandosi di FORNITURA E POSA IN OPERA , le attività tutte saranno eseguite nelle ore pomeridiane, quando nella scuola non presenti gli utenti, previa verifica con il Dirigente scolastico e R.S.P.P. dell'istituto.

## **1. IDENTIFICATIVO COMMITTENTE**

<b>Denominazione</b>	<b>Comune di Barletta (BT) -</b>
<b>Sede legale</b>	<b>Barletta, Via Vittorio Emanuele, 94</b>

Sede Amministrativa	<b>Barletta, Via Vittorio Emanuele, 94</b>
Attività	<b>SCOLASTICA</b>
R.U.P.	<b>Ing. Rosario PALMITESSA</b>
Sede operativa	<b>Viale Marconi 31 - 71126 Barletta</b>
Telefono e fax	<b>Tel. 0883 310642 fax 0883310328</b>

2. IDENTIFICATIVO APPALTATORE (da indicare dopo l'aggiudicazione)

Denominazione	
Sede legale	
Sede operativa	
Attività	
Rappresentante legale	
Sede oggetto dell'opera	<b>Scuola Media Baldacchini via Achille Bruni N. 6 Barletta</b>
Medico Competente	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	

### 3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Trattasi di sostituzione di apparecchiature ed impianti obsoleti consistenti nella fornitura e posa in opera di impianti finalizzati al miglioramento energetico ed alla sicurezza antincendio, sostituendoli con altri marchi CE, ad alto rendimento energetico.

Trattandosi di impianti di grossa taglia, per l'approvvigionamento delle apparecchiature e la relativa posa in opera, sono stati previsti 3 mesi dalla data di affidamento di aggiudicazione.

#### **3.1. Coordinamento delle Fasi Lavorative**

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dell'immobile, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente le attività.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei servizi affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

#### **3.2 Descrizione**

I servizi da eseguirsi, nonché le sedi di lavoro, sono quelli meglio indicati negli atti tecnici allegati alla Determinazione Dirigenziale.

### **3.3 Interferenze**

Onde eliminare le interferenze e ridurre i disservizi causati dal fermo delle macchine

oggetto di adeguamento, le operazioni, per quanto possibile, dovranno essere svolte:

in orari diversi da quelli delle attività scolastiche, a titolo esemplificativo i generatori di calore saranno sostituiti dopo la chiusura dell'anno termico 31/08/2018.

## **4. ESEMPI DI ALCUNI RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO**

Di seguito sono riportate le fasi lavorative e i relativi rischi presenti nell' ambiente di lavoro

dell' azienda committente: **Scuola: ambienti con presenza di pubblico**

### **Elenco Rischi Misure di Prevenzione**

#### **Elettrocuzione**

Controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell' uso. Segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi.

Non sovraccaricare le prese multiple (vedere l' amperaggio e della presa e degli apparecchi da collegare).

Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo.

Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio.

Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa, ma chiamare personale specializzato

#### **Inalazione polveri, fibre, gas, vapori**

Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi e nei servizi che comportano l' emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee.

Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.

Qualora la quantità di polveri o fibre presenti superi i limiti tollerati e comunque nelle operazioni di raccolta ed allontanamento di quantità importanti delle stesse, devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente, ove richiesto, il personale interessato deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria.

## **5. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE**

Le imprese che intervengono negli edifici devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l' indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

L'impresa che fornisce il servizio dovrà, inoltre, essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze, nell'ambito delle sedi.

I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quali si svolgono gli interventi continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

- lo smaltimento pianificato presso discariche autorizzate dei rifiuti derivanti
- le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo
- il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

#### ALTRI RISCHI

Esistono nell'ambiente rischi, di carattere generico, che possono essere rimossi o ridotti solamente con il corretto comportamento da parte dei lavoratori, in quanto riguardano espressamente gli ambienti di lavoro dal punto di vista strutturale che seppur rispettanti la normativa vigente espongono a rischi residui ineliminabili (scivolamenti, cadute, urti, etc.).

## 6. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Nelle aree oggetto dell'appalto, i lavoratori dell'**appaltatore** non dovranno rimuovere alcun tipo di protezione collettiva se non espressamente autorizzati; inoltre il personale operante nei locali dovrà rispettare la cartellonistica presente nel sito ed i servizi andranno eseguiti nel totale rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza.

Lo stesso **appaltatore** dovrà fornire adeguate istruzioni ai propri dipendenti al fine di formarli ed informarli dei rischi presenti nelle aree in cui andranno ad operare.

Il personale **dell'appaltatore**, inoltre, dovrà utilizzare soltanto le attrezzature proprie, regolarmente mantenute e rispondenti alle normative vigenti in materia di sicurezza; dovrà fornire ai propri dipendenti tutti i **dispositivi di protezione individuali** necessari all'attività che sarà svolta all'interno del nostro complesso. Nel caso debbano essere utilizzate attrezzature di proprietà del Committente, queste saranno conformi alla normativa presente e dovranno essere impiegate secondo le istruzioni d'uso eventualmente allegate, comunque in presenza di un rappresentante della struttura, avente funzioni di supervisione. Nel caso sia necessario ricorrere ad attrezzatura di proprietà del Comune di Barletta, si dovrà fare specifica



richiesta di autorizzazione all'impiego per ogni singolo caso. Il Datore di lavoro, che non coincide con il committente, presso il quale deve essere eseguito parte dell'appalto, nel fornire l'autorizzazione si riserva, comunque, di richiedere all'appaltatore ulteriore documentazione relativa all'impiego in sicurezza dell'attrezzatura quali: verbali o attestati di avvenuta formazione specifica, addestramento, idoneità alla mansione, ecc.

Inoltre, il personale della ditta appaltatrice, dovrà operare solo nei locali secondo quanto indicato dal responsabile di plesso.

Sono parte integrante del presente Documento di valutazione dei rischi da interferenza anche le procedure riportate in allegato (Allegato 1: Norme di comportamento in caso di emergenza).

## **7. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA**

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

### **Emergenza INCENDIO ED EVACUAZIONE**

Misure di Prevenzione e Protezione:

Tutte le strutture oggetto dell'appalto sono considerate ai fini antincendio con rischio medio. All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è **115 Vigili del Fuoco**. Vostro comportamento di sicurezza.

- In caso di **piccolo incendio** cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.
- Qualora non riusciate a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta, quindi:
- Date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo **mantenendo la calma**.
- **Avvertite i Vigili del Fuoco – 115**
- Togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale.
- Prelevate una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria.
- Recatevi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi.

- Attendete l' arrivo dei pompieri, spiegate l' evento e consegnate la planimetria

## **PRONTO SOCCORSO**

Misure di Prevenzione e Protezione:

L' Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Vostro comportamento di sicurezza:

- Qualora Vi trovaste nella necessita di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
- Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave e necessario chiamare il **118 Pronto Soccorso**.

## **PRESCRIZIONI**

In applicazione dell' art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro.

Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

## **VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA**

Per i costi della sicurezza afferenti all' esercizio dell' attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l' obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all' attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

I suddetti costi sono a carico dell' impresa incaricata di svolgere Servizio in oggetto, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell' anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato.

I costi della sicurezza indiretti, necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze che si rendessero necessari così come meglio descritto all'art. 30 del C.S.A. sono state tenuti distinti dall' importo a base d' asta, non sono soggetti a ribasso e saranno quantificati in economia.

## **VERBALE DI SOPRALLUOGO (copia del presente verbale dovrà essere consegnata all'ufficio del R.U.P. prima dell'inizio della fornitura)**

In relazione all' incarico che l'Impresa Appaltatrice:

\_\_\_\_\_

ha ricevuto dalla Committente: **Città di Barletta – Settore Manutenzioni**

di svolgere le attività di fornitura e posa in opera di apparecchiature c/o la scuola media Baldacchini di via A. Bruni Contratto Prot. \_\_\_\_\_ , previsti nell'appalto **i sottoscritti**, nelle rispettive qualità di:

- **Datore di lavoro della struttura sede dell'impianto:**
  
- **Coordinatore Tecnico dell'Appaltatrice:**

### **DICHIARANO:**

1) di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i servizi stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonchè di mettere l'Appaltatore nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall' art. 26 del D.Lgs 81/08;

2) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali : interferenza con l'attività scolastica da eliminare programmando gli interventi soggetti ad interferenze nelle ore di assenza degli utenti;

3) che l' Appaltatore è autorizzato all' utilizzo del seguente impianto di proprietà del Committente: Servizi igieni, per le maestranze, punti di presa elettrico e estintori presenti .

Resta inteso che il Coordinatore Tecnico, dovrà rivolgersi al RSPP della Struttura, ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all' attività del Committente o di altra Ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice ha provveduto a:

- produrre IL Piano sostitutivo di Sicurezza;
- informare e formare i lavoratori (artt. 36 e 37 del DLgs 81/08);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08);
- Fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/08).

## **Allegato 1 – Esempio di procedura di emergenza ed evacuazione**

**(da coordinare con il Piano di emergenza interno)**

### ***1 - Scopo ed avvertenze***

Le procedure di emergenza hanno lo scopo di minimizzare i danni alle persone, al patrimonio aziendale ed alle attività produttive, nel caso in cui si verifichi un incidente od un evento che possa creare una situazione di pericolo all'interno dell'azienda.

Per far fronte alle emergenze sopra elencate si è provveduto a:

- identificare gli eventi da considerare “emergenze” e modalità di attivazione delle stesse;
- istituire una squadra di pronto intervento e primo soccorso;
- informare e formare i suddetti componenti sulla natura dei rischi, sulle possibili conseguenze ad essi dovute, sulle cause che li generano, sui comportamenti che devono tenere eventuali persone esterne, sui modi corretti di intervento;
- formare i componenti delle squadre di pronto intervento e primo soccorso con apposite esercitazioni sui mezzi di intervento e quanto altro necessario;
- informare tutto il personale sui modi di attivazione e comunicazione dell'emergenza;
- segnalare le vie di esodo con cartelli indicanti l'uscita di sicurezza più vicina;
- informare tutto il personale sulla vie di esodo presenti in stabilimento;
- individuare il punto di raccolta che il personale non facente parte delle squadre di intervento dovrà raggiungere in caso di allarme;
- informare e formare il personale sul comportamento da tenere in caso di emergenza.

### ***2 - Norme comportamentali di prevenzione***

- **E' VIETATO** alimentare apparecchiature elettriche che, per difetto dei cavi, delle spine, ecc., possano dar luogo a scintille e sfiammature;
- **E' VIETATO** lasciare cavi elettrici sotto tensione sul pavimento (ad eccezione di quelli a bassa tensione);
- **E' VIETATO** lasciare, al di fuori del normale orario di lavoro, apparecchiature in funzione senza averne data preventiva comunicazione;
- **E' VIETATO** anche in via temporanea, deporre a terra materiale che possa

determinare un ingombro delle vie d'esodo, con conseguente rallentamento dell'evacuazione in situazioni, d'emergenza.

### **3 - Segnalazione di allarme**

**Chiunque ravveda una qualsiasi situazione di pericolo, potenziale o reale ha l'obbligo di segnalarla**

La segnalazione di allarme deve essere fatta nel più breve tempo possibile come di seguito riportato:

## **COME SI SEGNA LA L'EMERGENZA**

### **CHI AVVISTA un pericolo**

- chiama immediatamente i referenti della struttura:
- indicando:
  - luogo dove esiste il pericolo;
  - descrizione sommaria dell'evento.
- si allontana dall'area oggetto dell'emergenza portandosi a distanza di sicurezza, e resta a disposizione degli addetti al Servizio Interno d'Emergenza per fornire ogni ulteriore informazione utile;
- non richiede di propria iniziativa l'intervento di aiuti esterni.

#### **4 - Comportamento in caso di emergenza limitata**

### **IL PERSONALE DURANTE L'EMERGENZA LIMITATA**

- Non assume iniziative personali non autorizzate;
- Non si avvicina all'area oggetto dell'emergenza;
- Non intraprende o continua quelle attività che potrebbero intralciare la gestione dell'emergenza;
- Non si lascia prendere dal panico e non grida;
- Esegue ordinatamente le istruzioni impartite dal coordinatore per l'emergenza;
- Sospende le telefonate con l'interno e con l'esterno per non intralciare le comunicazioni di servizio;
- Evita di raggiungere il proprio posto di lavoro se, al momento, è al di fuori dell'area oggetto dell'emergenza.

### **5 - Comportamento in caso di emergenza estesa**

**L'attivazione della procedura di evacuazione avverrà con avviso vocale:  
I lavoratori devono lasciare l'area di rischio e raggiungere il punto di raccolta all'esterno.  
Per il raggiungimento delle uscite di sicurezza i lavoratori dovranno seguire la seguente  
segnaletica:**



Il punto di raccolta è stato previsto presso "l'esterno degli edifici".

Durante una situazione d'emergenza, il personale **dell'appaltatore** dovrà comportarsi come segue:

- Sospende ogni attività lavorativa;
- Mette in sicurezza le attrezzature; disinserisce le alimentazioni elettriche;
- Chiude le porte delle stanze prima di uscire;
- Lascia l'area con calma e con ordine;
- Segue le vie di fuga indicate nei cartelli del piano di evacuazione;
- Nel caso indossi scarpe con tacchi alti, le toglie prima della fuga e non porta a seguito, borse, ombrelli o oggetti ingombranti;
- Non sosta nelle immediate vicinanze delle uscite di sicurezza;
- Non sosta nelle immediate vicinanze dell'area in emergenza;
- Evita di raggiungere il proprio posto di lavoro se, al momento, è al di fuori dell'area oggetto dell'emergenza e si reca all'uscita di emergenza più prossima;

IN PRESENZA DI FUMO O FIAMMA È OPPORTUNO:

- Se possibile, inumidire un fazzoletto e legarlo sulla bocca e sul naso, in modo da proteggere, per quanto possibile, le vie respiratorie dal fumo;
  - Se disponibili, avvolgere indumenti di lana (cappotti, sciarpe, pullover, ecc.) attorno alla testa per proteggere i capelli dalle fiamme.
- Si reca al punto di raccolta;
- Attende che sia effettuato il controllo dei presenti e si attiene alle istruzioni degli addetti al servizio interno di emergenza.



#### **4 - Comportamento in caso di emergenza terremoto**

- Mantiene la calma;
- Non si precipita fuori;
- Resta nello stabile, si ripara sotto all'architrave della porta , o in prossimità dei muri maestri ;
- Si allontana dalle finestre, porte con vetri, armadi perché cadendo potrebbero causare ferite;
- Se si trova lungo i corridoi o in prossimità della scala, rientra nel proprio reparto o ufficio o in quello più prossimo;
- Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, esce ordinatamente dallo stabile e raggiunge l'esterno attraverso le scale più prossime;
- Si allontana dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere ed essere causa di ferite;
- Si raduna in corrispondenza del punto di raccolta per effettuare l'appello

**ANNOTAZIONI**



**COMUNE DI BARLETTA**  
**Per Ind. Giuseppe SFREGOLA**

**IL FUNZIONARIO TECNICO**  
**Ing. Rosario Palmitesta**